



MANDELLO - “**Oggi spazio ai ragazzi delle medie, con un grandissimo lavoro portato a teatro questa mattina per le scuole e stasera aperto a tutti. Si tratta di un’interpretazione da parte dei ragazzi delle classi prime della storia tratta dal libro *Il segreto di Mont Brulant* di Steven Schnur”.**

**Riccardo Fasoli**, sindaco di Mandello, parla del Giorno della memoria e ricorda che “*Il segreto di Mont Brulant* racconta della guerra, in particolare della seconda guerra mondiale, durante la quale scoppiò una follia mai vista prima perché nessuno era al sicuro: vecchi, donne, bambini, perfino neonati”.

“La racconta - aggiunge il primo cittadino - attraverso gli occhi di un ragazzino di 11 anni, Etienne, e le “memorie” di altri ragazzini vissuti prima di lui, che a Mont Brulant hanno conosciuto e subito l’orrore della deportazione. Si tratta di un lavoro curato da **Giorgio**

**Galimberti**, rivolto ai genitori degli alunni ma anche a chiunque volesse partecipare appunto questa sera a un momento di ricordo”.

**L'amministrazione comunale ha invece previsto una serata di commemorazione del Giorno della memoria per mercoledì prossimo, 3 febbraio, alle ore 20.45, presso il cineteatro comunale di piazza Leonardo da Vinci.**

Alcuni giovani porteranno al pubblico la testimonianza della signora Lina di Lecco, deportata ad Auschwitz, intervistata nel 2006 da **Simonetta Carizzoni**, presidente dell'Archivio comunale della memoria locale.

“Sarà un momento importante - commenta sempre il sindaco Fasoli - una testimonianza forte e molto vicina a noi, che vuole essere da monito affinché tali sofferenze d ingiustizie non si ripetano più”.

“Sarà una serata semplice - conclude - che spero possa vedere un'importante partecipazione da parte dei mandellesi”.